

Gala. A cena in nome dell'Europa

27 MAGGIO
2001



Gran gala, con Franco Tatò,
organizzato da Società Libera

INCANTRI
napoletani

MARIA ESPOSITO

BELLA, informale ed estremamente affascinante, **Sonia Raule**, compagna di **Franco Tatò**, amministratore delegato dell'Enel, è stata la first lady della cena di gala di Società Libera. In un albergo del Lungomare la Raule, semplice in un completo pantaloni panna e cacao, tra le tante bellezze presenti tra gli oltre 150 invitati, ha catalizzato su di sé la maggior parte degli sguardi. Era a Napoli al fianco di Tatò in occasione del convegno internazionale sul tema: «L'Europa e il futuro della politica».

Al suo tavolo, a gustare un delizioso menù con treccia di mozzarella, pomodorini vesuviani, pennette alla Nerano, orata, verdure gratinate, babà e l'immane caffè, erano seduti **Davide Croff** e signora, **Fabio Roversi Monaco**, **Raffaele Minicucci** e la bella vicepresidente di società libera Napoli, **Fabiola Finolia**.

Tra gli invitati erano presenti **Vincenzo Olita**, **Giancarlo Fimiani**, **Tullio D'Aponte**, **Luigi Labruna**, **Agostino Carrino**, **Vincenzo Caianiello**, **Ruggero Fimiani**, **Cesare Falchero**, **Ninni De Sanctis**, **Maria Consiglio Visco**, **Annachiara Gravagnuolo**, **Rosy De Gregorio**, **Antonio Crisci**, **Felice Marinelli**, **Giuseppe e Annamaria Borselli**, **Francesco Viti** e **Amelia Cortese Ardiás** che chiacchierando da accesa tifosa, del Napoli, di Ferlaino e di Maradona, ha deliziato i commensali.

A conclusione di serata **Franco Tatò** ha ribadito l'attenzione che Società Libera riserva alla sezione partenopea grazie anche all'ottimo lavoro che svolge, mentre **Fimiani** ne ha ricordato ai presenti le finalità. «È una associazione culturale ispirata ai principi della "società aperta" animata da persone politicamente diverse - ha spiegato il presidente partenopeo - ma accomunate dall'intento di sostenere la conoscenza e la diffusione del liberalismo».



Ospiti d'onore alla cena di Società Libera